



150° DELL'UNITÀ: PIÙ RISPETTO PER L'ITALIA



Re Vittorio Emanuele II

LA STAMPA

Da semplice cittadino, spettatore dello scenario politico, mi domando che senso diano le istituzioni alle celebrazioni del 150° dell'unità nazionale. Amo la nostra Patria e fra i miei antenati v'è chi combatté e morì per essa, perciò gradirei constatare un po' di rispetto per la nostra storia. Invece mi sembra che tutto avvenga all'insegna dell'opportunismo e dell'ideologia.

Basti pensare al bicentenario della nascita di Cavour, quasi ignorato dalle istituzioni, o alle assurde rivendicazioni di certi nostalgici dei regni preunitari o di certi secessionisti, del nord come del sud.

O a chi ignora o denigra figure come Vittorio Emanuele II o Massimo D'Azeglio.

Il Capo dello Stato esorta al rispetto per le Istituzioni: ma non sarebbe ora che queste dimostrassero rispetto per la nostra storia, patrimonio di tutti, con attività significative?

Chi non sa da dove viene, non sa dove va.

Alberto Casirati (BG)

"La Stampa", 13 agosto 2010

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Da semplice cittadino, spettatore dello scenario politico, mi domando che senso diano le istituzioni alle celebrazioni del 150° dell'unità nazionale, in realtà 150° della proclamazione del Regno d'Italia, dato che l'unità fu completata nel 1918, con la IV guerra d'indipendenza.

Amo la nostra Patria e fra i miei antenati v'è chi combatté e morì per essa, perciò gradirei constatare un po' di rispetto per la nostra storia. Invece mi sembra che tutto avvenga all'insegna dell'opportunismo e dell'ideologia. Basti pensare al bicentenario della nascita di Cavour, quasi ignorato dalle istituzioni, o alle assurde rivendicazioni di certi nostalgici dei regni preunitari o di certi secessionisti, del nord come del sud. O a chi ignora o denigra figure come Vittorio Emanuele II o Massimo D'Azeglio.

Il Capo dello Stato esorta al rispetto per le Istituzioni: ma non sarebbe ora che queste dimostrassero rispetto per la nostra storia, patrimonio di tutti, con attività significative?

Chi non sa da dove viene, non sa dove va.

Alberto Casirati

"Corriere del Mezzogiorno", 13 agosto 2010



Massimo d'Azeglio

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com